



Riepilogo della Presidenza della sessione G8-Africa al Vertice de L'Aquila

I Leader africani si associano a questo testo

1. I capi di stato e di governo dei paesi G8, il Presidente della Commissione Europea, i capi di Stato e di governo di Algeria, Egitto, Nigeria, Senegal, Sud Africa, Angola (come invitato speciale della Presidenza), il Presidente di turno dell'Unione Africana (il Leader della Libia), il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente dei capi di stato e di governo del Comitato di Attuazione del Nuovo Partenariato per lo Sviluppo dell'Africa (NEPAD) (il Primo Ministro dell'Etiopia) si sono incontrati a L'Aquila il 10 luglio 2009, durante il segmento Africa del Vertice G8.
2. Richiamando gli impegni reciproci presi nell'ambito del loro partenariato, hanno accolto con favore il dialogo tra il G8 e l'Africa a sostegno di principi comuni, obiettivi e priorità, in particolare quelli stabiliti tramite la NEPAD, e in linea con le decisioni e con gli orientamenti adottati durante i vertici G8 precedenti. Hanno accolto con favore le conclusioni del XII Forum Partenariale per l'Africa (APF) e la proposta di una sua riforma.
3. I G8 ed i partner africani si sono trovati in accordo sull'importanza di continuare a rafforzare il loro partenariato, sulla base di una rendicontazione e rispetto reciproci, per il bene comune. In questo spirito, hanno esaminato le questioni presenti nell'agenda della loro riunione, che sono di particolare importanza per l'Africa a causa dell'attuale contesto internazionale. I Leaders,
 - Si sono trovati in accordo sul fatto che la crisi economica e finanziaria sta colpendo più duramente i più poveri e rischia di inficiare il progresso fatto nel campo della salute, l'eradicazione della fame e della povertà. I Leader hanno sottolineato il bisogno di attivarsi rapidamente per permettere il rilancio della crescita ed attuare misure adeguate per proteggere i più vulnerabili. I paesi G8 hanno reiterato i propri impegni, inclusi quelli fatti a Gleneagles e di recente, durante il vertice G20 di



Londra, per sostenere gli sforzi africani per lo sviluppo della buona governance e per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

- Hanno discusso gli impatti del cambiamento climatico sull’Africa e hanno sottolineato di comune accordo la necessità di assicurare che le preoccupazioni dei paesi in via di sviluppo siano prese in considerazione in maniera adeguata nel testo dell’accordo comune che sarà definito a Copenhagen. Hanno richiamato l’importanza di mantenere la copertura forestale, specialmente nella regione del Bacino del Congo, e di discutere la questione dell’accesso all’energia.
- Hanno riaffermato il loro impegno alla promozione della pace e della sicurezza. Hanno sottolineato l’importanza e discusso i progressi compiuti nello stabilire un sistema credibile di sicurezza a livello regionale, in particolare attraverso l’Architettura Africana per la Pace e la sicurezza (APSA), e l’eliminazione di tutti i fattori d’instabilità, inclusa la proliferazione di Armi Leggere. In questo ambito, hanno acconsentito a mantenere sforzi collettivi per combattere più efficacemente tutte le forme di criminalità e di crimine organizzato, inclusa la pirateria al largo delle coste dell’Africa Orientale, il narcotraffico lungo le coste dell’Africa Occidentale, il riciclaggio di denaro ed il terrorismo in tutte le sue ramificazioni.

4. I partner G8 ed africani, in risposta all’appello reciproco per migliorare il lavoro congiunto su acqua e igiene, lanciato in occasione dei vertici dei G8 e dell’Unione Africana nel 2008, hanno rilasciato per la prima volta una dichiarazione congiunta per esprimere la propria determinazione a costituire un partenariato più forte per sostenere piani nazionali per il miglioramento dell’accesso all’acqua e dell’igiene in Africa.

5. Infine, preoccupati per il perdurare della mancanza di investimenti nell’agricoltura e nella sicurezza alimentare, nelle tendenze dei prezzi e della crisi economica, hanno riconosciuto l’importanza di rilasciare, insieme ad altri paesi presenti a L’Aquila una dichiarazione congiunta sulla sicurezza alimentare e di sostenere il Programma per lo Sviluppo dell’Agricoltura Africana (CAADP).